



DREIER LANDTAG 1991 - 2016

SEDUTA CONGIUNTA  
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL  
LAND TIROLO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (CON IL VORARLBERG  
IN VESTE DI OSSERVATORE)

GEMEINSAME SITZUNG  
DES SÜDTIROLER, TIROLER UND TRENTINER LANDTAGES (MIT VORARLBERG IM  
BEOBACHTERSTATUS)

## **BESCHLUSS NR. 2**

Trient, 21. April 2016

betreffend **Umsetzung** **der**  
**Beschlussanträge**

### **Begründung**

Artikel 1 der Geschäftsordnung für den Dreier-Landtag (Landtage Südtirol, Tirol und Trentino sowie Vorarlberger Landtag mit Beobachterstatus) sieht vor, dass die Landtage der zwei Autonomen Provinzen und des Landes Tirol in der Regel alle zwei Jahre jeweils abwechselnd in einem dieser Länder zu einer gemeinsamen Sitzung zusammenkommen, die als „Dreier-Landtag“ bezeichnet wird.

Der Dreier-Landtag besteht aus den Abgeordneten der Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino. An den Sitzungen des Dreier-Landtages können auch die Mitglieder der jeweiligen Landesregierung teilnehmen. Ihnen steht das gleiche Rederecht wie den Abgeordneten zu.

Der Vorarlberger Landtag nimmt an der gemeinsamen Landtagssitzung mit seinem Präsidenten und den Mitgliedern des erweiterten Präsidiums als Beobachter teil. Sie sind nicht berechtigt, Anträge jeglicher Art zu stellen. Der Vorarlberger Landtag ist berechtigt, zu einem späteren Zeitpunkt die Abänderung seines Beobachterstatus in eine ordentliche, gleichberechtigte Mitgliedschaft im Dreier-Landtag (in der Folge somit „Vierer-Landtag“) und in der Interregionalen Landtagskommission zu beantragen.

## **DELIBERAZIONE N. 2**

Trento, 21 aprile 2016

riguardante l'**attuazione delle mozioni**

### **Motivazioni**

L'articolo 1 del Regolamento per la seduta congiunta delle assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Tirolo e della Provincia autonoma di Trento nonché del Vorarlberg in veste di osservatore, prevede che ogni due anni abbia luogo, di norma, la riunione delle assemblee legislative delle due Province autonome e del Tirolo. L'Alto Adige, il Tirolo e il Trentino si alternano ad ospitare dette riunioni, denominate "seduta congiunta".

Alla seduta congiunta partecipano i consiglieri delle assemblee legislative delle due Province autonome e del Tirolo. Possono, altresì, partecipare i componenti dei rispettivi esecutivi, ai quali compete lo stesso diritto di intervento dei consiglieri.

L'assemblea legislativa del Vorarlberg partecipa alla seduta congiunta in veste di osservatore con i componenti dell'ufficio di presidenza allargato ai capigruppo, ancorché non sia ad essi conferita la facoltà di presentare mozioni o altre proposte. All'assemblea legislativa del Vorarlberg è, peraltro, riconosciuto il diritto di chiedere la trasformazione del suo status di osservatore in status di componente ordinario a pieno titolo sia della seduta congiunta a tre (che diventa in tal caso a quattro) sia della commissione interregionale.

Gemäß der gängigen Praxis, die auf die erste Sitzung im Jahre 1991 zurückgeht, behandelt der Dreier-Landtag gemeinsame Anliegen oder Themen, die für die gesamte Europaregion von Bedeutung sind, und kann zu den Themen auf der Tagesordnung Beschlüsse fassen.

Die elfte gemeinsame Sitzung des Dreier-Landtags fand am 28. Oktober 2014 in Schwaz unter dem Vorsitz vom Präsidenten des Tiroler Landtages, Herwig van Staa, statt.

Dem Dreier-Landtag ging am 1. September 2014 ein Treffen der Interregionalen Landtagskommission, die aus je sieben Vertretern der drei Landtage besteht, voraus.

Die Aufgabe dieser Kommission bestand darin, die 22 Beschlussanträge, die von den Abgeordneten und den Mitgliedern der Landesregierungen der Europaregion eingebracht worden waren, zu überprüfen, um zu entscheiden, welche in der gemeinsamen Sitzung behandelt werden sollten, und anschließend die entsprechende Tagesordnung auszuarbeiten.

Von den 22 Anträgen wurden 20 zur Behandlung zugelassen und auf die Tagesordnung gesetzt. Um die Abwicklung der Debatte zu erleichtern und die Arbeiten effizienter und transparenter zu gestalten, wurden die Anträge in folgende Themenbereiche gegliedert:

- institutionelle Angelegenheiten und Europaregion;
- Bildung/Ausbildung, Familie und Arbeit;
- Gesundheitswesen und Sport;
- Wirtschaft und Tourismus;
- Verkehr.

Aus diesen Gründen und angesichts der Wichtigkeit und der Tragweite der Themen, die in den seit 1991 (Sitzung in Meran) abgehaltenen Sitzungen behandelt wurden, ist eine genaue Berichterstattung zur Umsetzung der Anträge gemäß Artikel 10 der genannten Geschäftsordnung notwendig.

Secondo prassi consolidata risalente al 1991 (anno della prima seduta), la seduta congiunta tratta questioni di rilevanza transfrontaliera e altre questioni di interesse comune con facoltà di adottare deliberazioni sui temi in discussione.

L'undicesima seduta congiunta delle tre assemblee legislative si è svolta il 28 ottobre 2014 a Schwaz, sotto la presidenza di Herwig van Staa, presidente dell'assemblea legislativa del Tirolo.

La seduta è stata preceduta, il 1° settembre 2014, da una seduta della commissione interregionale, composta da sette rappresentanti per ciascuna assemblea legislativa.

Compito della commissione era valutare le 22 proposte di mozione presentate da consiglieri, consigliere e componenti della Giunta dei tre territori, ai fini della loro ammissione o meno alla trattazione in seduta congiunta, e sulla base di questo predisporre l'ordine del giorno della seduta stessa.

Delle 22 proposte presentate, 20 sono state ammesse alla trattazione in seduta congiunta e, quindi, inserite nel relativo ordine del giorno. Per facilitare il corso della discussione e rendere la seduta più efficiente e trasparente, le proposte sono state raggruppate nelle seguenti aree tematiche:

- affari istituzionali ed Euregio;
- educazione/formazione, famiglia e lavoro;
- sanità e sport;
- economia e turismo;
- traffico.

Ciò posto, riconosciuta la rilevanza e l'interesse dei temi trattati nelle sedute che si sono succedute dal 1991 (seduta di Merano) anche in relazione alle effettive ricadute sui territori interessati, appare necessario assicurare un puntuale riscontro in ordine all'attuazione delle mozioni approvate secondo quanto previsto dall'articolo 10 del citato Regolamento.

Dazu sollen in den Berichten die (auch gemeinsam) unternommenen Initiativen und Aktionen detailliert beschrieben werden, damit die Abgeordneten abwägen können, ob die eingesetzten Mittel und getroffenen Maßnahmen für die Erreichung der in den verabschiedeten Beschlussanträgen festgesetzten Ziele sinnvoll waren. Dabei muss berücksichtigt werden, dass es für die Umsetzung oftmals mehrerer Initiativen bedarf, die sich auch über einen längeren Zeitraum erstrecken können, und dass dazu auch institutionelle Treffen und gemeinsam unterzeichnete Abkommen nötig sein können.

Es ist klar, dass auch über diese schrittweise Umsetzung, die einige Zeit in Anspruch nehmen kann, kontinuierlich informiert werden muss, damit die Abgeordneten ihr Mandat bewusst ausüben können.

Damit über die angenommenen Beschlüsse und deren Umsetzung vollständig, sachlich und systematisch informiert wird, dürfen die Berichte nicht vage oder allgemein ausfallen und es darf nicht halbherzig gehandelt werden; die verabschiedeten Maßnahmen (und jene, die in einem zweiten Schritt angewandt werden) sollten vielmehr nach Tätigkeiten gegliedert dargelegt werden. Außerdem sollten auch nach Vorlage der Berichte möglichst umfassende Informationen nachgeliefert werden.

Dadurch soll verhindert werden, dass die Verpflichtungen, die aus den verabschiedeten Beschlussanträgen hervorgehen, im Sande verlaufen. Es handelt sich nämlich um Themen von gemeinsamem Interesse, die unterschiedliche Bereiche betreffen (z. B. Sozialwesen, Gesundheitswesen, Wirtschaft, Arbeitswelt, Kultur, Tourismus, Mobilität), deren gemeinsame Handhabung sich sicherlich positiv auf das soziale Gefüge und auf die Gesellschaft auswirken kann.

Questo presuppone una puntuale descrizione nelle relative relazioni delle iniziative e delle azioni promosse, anche in modo congiunto, al fine di consentire ai consiglieri interessati una verifica ricognitiva in ordine all'adeguatezza degli strumenti attivati per perseguire gli obiettivi indicati negli atti approvati, tenendo conto che l'attuazione degli atti implica, spesso, plurimi interventi, anche frazionati nel tempo, con effettuazione di incontri istituzionali e sottoscrizione di intese e/o accordi a suggello delle determinazioni assunte.

Ed è evidente che anche di tale progressiva attuazione, dilatata nel tempo, va data contezza attraverso ulteriori riscontri, implementando, quindi, il flusso informativo, quale condizione essenziale per il pieno e consapevole esercizio del mandato elettivo.

Rileva, in altre parole, a garanzia di completezza, organicità e sistematicità del circuito conoscitivo/informativo degli atti approvati e delle relative modalità di attuazione, che le relazioni attuative non siano caratterizzate da vaghezza o genericità di contenuti, né tantomeno da indeterminatezza degli interventi, quanto piuttosto da una puntuale evidenziazione delle misure adottate (e da adottare successivamente) in relazione ai vari profili implicati dal tema oggetto della deliberazione, anche attraverso azioni di ragguglio informativo successivo alla trasmissione delle relazioni.

L'obiettivo è quello di evitare di vanificare l'attuazione degli impegni scaturiti dagli atti approvati, che generalmente rispecchiano problematiche di interesse comune, incidenti su vari ambiti, da quello sociale, sanitario, economico, professionale, culturale, turistico, della mobilità e del territorio in generale, la cui condivisa definizione non può che avere positive ripercussioni sul tessuto sociale ed in definitiva sulle comunità interessate.

DER SÜDTIROLER LANDTAG,  
DER TIROLER LANDTAG UND  
DER LANDTAG  
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT

**beschließen Folgendes:**

"Der Tiroler, der Südtiroler und der Trentiner Landtag fordern die Landesregierungen von Tirol, Südtirol und dem Trentino auf, auch durch gemeinsam abgestimmte Verfahren die nötigen Vorkehrungen zu treffen, um die lückenlose Umsetzung der verabschiedeten Beschlussanträge sicherzustellen. Dabei sollen - wie in der Begründung beschrieben - die entsprechenden Berichte verfasst und die Informationsmaßnahmen eingeleitet werden."

LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA  
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,  
DEL LAND TIROLO E DELLA  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**deliberano quanto segue:**

"Le assemblee legislative delle Province autonome di Bolzano e di Trento e del Land Tirolo invitano i rispettivi esecutivi ad individuare, anche attraverso opportune forme di raccordo procedurale, azioni finalizzate ad assicurare un puntuale riscontro in ordine all'attuazione delle mozioni approvate, formulando le rispettive relazioni e implementando le azioni informative secondo quanto sopra descritto."

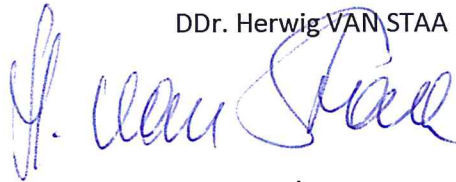
Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino diesen Beschluss Nr. 2 in der gemeinsamen Sitzung vom 21. April 2016 in Trient merheitlich gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 21 aprile 2016 a Trento, la presente deliberazione n. 2 a maggioranza.

DER PRÄSIDENT  
DES TIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DELLA  
DIETA REGIONALE DEL TIROLO

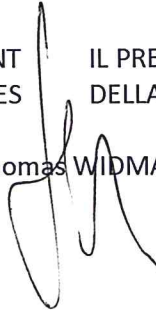
DDr. Herwig VAN STAA



DER PRÄSIDENT  
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

dott. Thomas WIDMANN



DER PRÄSIDENT  
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bruno DORIGATTI

